

# **Emergenza** Il Cnr: «La ricerca di lavoro porterà sempre più profughi»

## Rovigo prepara le barricate anti-migranti

■ Rovigo come Gorino. La requisizione di un albergo, l'Hotel Lory di Ficarolo (paese nella provincia rovigiana) replica quanto accaduto qualche giorno fa in Romagna, con gli abitanti del paese pronti alle barricate. Nella serata di sabato, in consiglio comunale è deflagrata la questione, poi amplificata da media locali e social. I proprietari della struttura avrebbero detto no al Prefetto. Ciononostante l'autorità pubblica ha proceduto alla requisizione e la scelta non è stata gradita dai residenti, poco più di duemila abitanti. Così in Consiglio comunale più di uno ha proposto di piantare delle barricate in strada e fermare l'arrivo degli immigrati. A Gorino alla fine il Prefetto di Ferrara aveva deciso di ascoltare le proteste dei cittadini e aveva bloccato l'arrivo delle tredici profughe che, con i loro bambini, avrebbe-

ro dovuto essere ospitate in un bed&breakfast requisito. Molti i sindaci del nord che hanno minacciato resistenze simili.

Intanto, secondo il «Rapporto sulle Economie del Mediterraneo 2016» l'aumento del numero di persone in cerca di occupazione nei paesi del Maghreb e del Medio Oriente, notevolmente influenzato dalla giovane età della popolazione, nei prossimi anni «agirà come ulteriore spinta a un'emigrazione indirizzata verso i paesi economicamente più avanzati dell'Unione Europea».

Nel Rapporto, a cura di Eugenia Ferragina dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo (Issm) del Cnr, un ampio focus è rivolto ai flussi migratori e si evidenzia come il peso demografico dell'Unione Europea, rispetto al resto del

mondo, sia passato dal 14,5% del 1952 al 7% nel 2010, «anno rispetto al quale, secondo le previsioni Eurostat, nel 2050 la popolazione Ue in assenza di migrazioni perderà altri 58 milioni di abitanti, con conseguente invecchiamento della forza lavoro e diminuzione della capacità di innovazione e competitività», spiega Ferragina.

Il ricambio della disponibilità di lavoratori vede l'Europa al valore 83,01 contro il 234,34 della riva asiatica e il 249,65 di quella africana: dunque il progressivo numero di persone in cerca di occupazione nei paesi del Maghreb e del Medio Oriente, notevolmente influenzato dalla giovane età della popolazione, agirà come ulteriore spinta a un'emigrazione indirizzata verso i paesi economicamente più avanzati dell'Unione». **Lui. Fra.**

